



Secondo l'Associazione, la Cassazione ribadisce un principio già sancito

# Tributaristi legittimati

## Iscritti Ancot liberi di svolgere la professione

DI ROBERTO VALERI

L'Associazione nazionale consulenti tributaristi ha organizzato a palazzo Wedekind, lo scorso ottobre, la nona edizione del Meeting delle professioni, in collaborazione con la Confederazione Aepi, sul tema Riforma Fiscale: un'opportunità per la ripresa del Paese.

La "due giorni" dell'Ancot, dopo il meeting di piazza Colonna, è proseguita a Segni, con l'Assemblea nazionale dei presidenti provinciali e coordinatori regionali, la prima dopo il Congresso. «È stata – sottolinea il presidente Celestino Bottoni – la prima occasione per dare un concreto inizio al programma del Congresso, insieme agli associati Ancot, alla Fondazione Dino Agostini e all'Ancot Service».

L'esperienza assembleare è stata arricchita dalla costituzione di "Tavoli di lavoro permanenti" su alcune tematiche prioritarie: i tavoli di lavoro, organizzati dai diversi gruppi formati dai presidenti provinciali e

Coordinatori regionali, sono stati degli incubatori formidabili di idee e di suggerimenti, per proseguire con ancora più coesione nel quadriennio.

I temi trattati hanno riguardato la legge 4/2013, il nostro statuto, il dm giustizia n. 109/2023 per l'iscrizione all'albo dei Consulenti tecnici di ufficio, la comunicazione interna e verso i terzi. In merito alla legge 4/2013, è emerso come la stessa necessiti di correttivi, per renderla sempre più attuale e viva. Lo statuto nazionale e lo schema di statuto provinciale hanno necessità di piccoli correttivi per attualizzarli. Le proposte formulate saranno presentate in una futura assemblea.

Il tavolo tecnico sui Ctu ha messo in evidenza la necessità di seguire il dettato della legge 4/2013. L'attestato di competenza e la certificazione, in essa previsti, sono indiscutibilmente strumenti per tutelare, anche indirettamente, la figura del consulente tributario. Il tavolo della comunicazione interna ed esterna ha chiuso la relazione delle tavole rotonde, con sugge-

rimenti di carattere tecnico e divulgativo.

Durante l'assemblea dei presidenti e coordinatori è stato approvato, all'unanimità, il preventivo di bilancio, aggiornato per l'anno 2023.

Per quanto riguarda l'importante tema della legittimazione del ruolo e dei compiti del tributarista, lo scorso 21 novembre, con la sentenza n. 46703, la Corte di cassazione ha ribadito un concetto che dovrebbe essere ormai chiaro a tutti: I tributaristi iscritti ad Ancot possono svolgere liberamente la loro attività identificandosi come professionisti ex lege 4/2013.

La sentenza in oggetto, infatti, ribadisce a chiare lettere il noto principio sancito dalle sezioni unite della Corte di cassazione, secondo il quale integra «il reato di esercizio abusivo di una professione il compimento senza titolo di atti che, pur non attribuiti singolarmente in via esclusiva a una determinata professione, siano univocamente individuati come di competenza specifica di essa, allorché lo stesso compimento venga rea-



Ancot al Meeting delle professioni

lizzato con modalità tali, per continuità, onerosità e organizzazione, da creare, le oggettive apparenze di un'attività professionale svolta dal regolarmente abilitato» (Cass. 11545/2012).

Come più volte enunciato, la singola attività tipica dei tributaristi è libera (redazione bilanci, dichiarazione dei redditi, Iva, Irap, consulenza fiscale, tenuta libri contabili) perché non riservata in via esclusiva e può essere esercitata anche in modo continuativo ed oneroso, con il limite della tutela del terzo di buona fede il quale - attraverso chiare indicazioni - non deve essere convinto di avere di fronte un professionista iscritto ad albi piuttosto che un professionista associativo. In questa pronuncia, la Cassazione sottolinea come l'imputato (che era stato radiato dall'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili), lavorava in maniera continuativa ed onerosa, circostanze sufficienti di per sé ad integrare il reato solo se però non accompagnate da «chiare indicazioni diverse»: evidentemente del tutto assenti nel caso di specie. Molto attiva con i suoi programmi di formazione e i suoi servizi, Ancot ribadisce anche la sua vocazione per la digitalizzazione, con progressive evoluzioni che si sono succedute nell'ultimo quinquennio: il prossimo 4 dicembre, allo Zan hotel Europa di Bologna, sarà presentata la nuova piattaforma Fat Ancot. «Esattamente il 4 maggio del 2018, a Roma – ricorda il Presidente di Ancot Service, Giovanni Giannini - Ancot e Ancot Service presentavano per la prima volta, in presenza dell'Agenzia delle Entrate, la loro piattaforma digitale di fatturazione elettronica: un momento epocale che avrebbe portato a grandi cambiamenti nella gestione degli adempimenti contabili, fiscali e nei rapporti con i

clienti di studio. Con gli incontri sul territorio, l'invio di circolari esplicative e la sua semplicità di utilizzo, la piattaforma Fat Ancot è diventata lo strumento abituale per l'emissione e la ricezione delle fatture dei professionisti Ancot e dei suoi clienti».

L'Ancot Service con l'assistenza di un team dedicato ha supportato gli associati nell'utilizzo della piattaforma mettendo a loro disposizione una molteplicità di servizi come il rilascio di Cns (Carta nazionale dei servizi), Spid (Sistema pubblico di identità digitale) e Pec (Posta elettronica certificata) strumenti funzionali alla trasformazione digitale degli studi. Viste le esigenze e le richieste pervenute in questi 5 anni si è arrivati a una nuova versione del programma di fatturazione elettronica Fat Ancot con diverse funzionalità e una nuova veste grafica. Durante l'evento di Bologna, nella mattinata, è previsto anche l'intervento del presidente Ancot Celestino Bottoni che illustrerà le ultime novità legislative in merito alla riforma dello sport e degli enti del terzo settore. Verrà presentato da parte di Asso360 il gestionale dedicato agli enti non profit.

Un ulteriore spazio verrà riservato alla promozione della nuova piattaforma in collaborazione con Aieca che consentirà agli studi associati di adempiere agli obblighi antiriciclaggio e privacy con un unico strumento. Verranno inoltre presentate le convenzioni con Edenred Italia azienda leader nelle soluzioni dedicate alla pausa pranzo e agli employee benefit, Teamsystem tra i più importanti player italiani nel settore Itc e Intesi Group per l'identità digitale. Nel pomeriggio seguiranno i tavoli dedicati a ciascun Partner con premiazioni da parte del Consiglio di amministrazione dell'Ancot Service.

© Riproduzione riservata

AS ANCOT SERVICE

Dal 2000 le migliori soluzioni per il tuo studio



Lunedì 4 dicembre | Bologna (Zan Hotel)

## FAT ANCOT 4.0

MEETING DI ANCOT SERVICE

10:30	INIZIO LAVORI	Apertura lavori: Dott. Giovanni Giannini, Presidente A.N.C.O.T. Service
10:40	PRESENTAZIONE FAT ANCOT	FatAncot dal 2018 ad oggi: come il nostro programma è evoluto grazie al tuo contributo. Presentazione di FatAncot4.0 nei nostri studi dal 2024.
11:40	ASSO 360	Presentazione del software Asso360 e intervento del nostro Presidente nazionale Celestino Bottoni che ci aggiornerà sulle novità in merito alla riforma dei trasporti e del terzo settore
12:00	EDENRED ITALIA	Wellness aziendale. Da inventori dei buoni pasto a leader mondiali nelle soluzioni che innovano e semplificano il mondo del lavoro
12:20	AIECA	Un unico software per essere in osservanza della legge 4/2013, in regola con antiriciclaggio, incarico professionale e informativa privacy ai pari degli altri professionisti
12:40	TEAM SYSTEM	Come può aiutarci l'intelligenza artificiale per la digitalizzazione del nostro studio
13:00	INTESI GROUP	Come creare la tua identità digitale: firma elettronica & SPID
13:20	LUNCH BREAK	
14:00	INIZIO LAVORI POMERIDIANI	Tavoli di confronto con i Partner
19:30	SALUTI FINALI	A cura del C.D.A. di A.N.C.O.T. Service

